

“IL FUTURO DELLE RICERCHE ONLINE IN ITALIA” MILANO, 10 NOVEMBRE 2009



Il nostro Paese sta attraversando una fase critica dell'economia e Assirm crede nella necessità di investire nell'innovazione per rimettere in moto la domanda: con questo convegno l'Associazione si propone infatti di diffondere la conoscenza delle possibilità emergenti offerte dalla tecnologia web, di analizzarne vantaggi e limiti e di favorire l'individuazione di soluzioni atte a migliorarne l'efficacia. Nell'attuale mondo del business, “fare rete” e connettersi diventa sempre più una necessità e una formula vincente: con questa convinzione Assirm promuove oggi quest'incontro tra i maggiori esperti delle ricerche online riunendo per la prima volta in Italia gli istituti suoi associati, specializzati nella materia, e gli online panel provider esterni all'associazione.

A prescindere dalle considerazioni sulla congiuntura attuale, Assirm non poteva non interessarsi di un fenomeno che da alcuni anni sta conoscendo un grande sviluppo nel mondo, ma che in Italia ancora stenta a decollare. Basti pensare che nel 2003 le ricerche on line nel nostro Paese rappresentavano meno dell'1% del fatturato delle ricerche ad hoc quando negli altri paesi avanzati europei si attestavano su livelli fino a 10 volte più elevati. Vero è che a partire dall'anno dopo si è avviata una crescita significativa che le ha portate nel 2008 a rappresentare il 7% del fatturato, ma siamo ancora molto lontani dai livelli di altri paesi.

Anche ignorando le punte massime di Australia, Giappone e Canada (32-35%) non possiamo evitare il confronto con Germania, Inghilterra e Olanda dove le ricerche online costituiscono mediamente il 26% del fatturato. E' una realtà che il mercato italiano è generalmente più cauto, e più lento nell'adottare le nuove tecnologie – così fu a suo tempo anche per le ricerche telefoniche CATI - ma proprio per questo è necessario diffondere una conoscenza approfondita di questo strumento e dei vantaggi che può offrire.

Siamo convinti che le ricerche online abbiano una grande potenzialità che non tarderà ulteriormente ad affermarsi. Ma siamo anche convinti che la loro forza non risieda solo nella rapidità di esecuzione e nel minor costo. Al contrario, anche se questi due vantaggi possono esercitare una funzione di traino sulla penetrazione delle ricerche online, nel prossimo futuro saranno altri gli elementi che contribuiranno a decretarne il successo. Tra questi la qualità dei campioni e delle risposte, aspetti che sono oggetto di costante studio e miglioramento da parte degli operatori del settore, ma ancor più la possibilità di sviluppare nuovi approcci di ricerca sfruttando l'interattività, l'applicazione di tecniche di analisi sofisticate, la presenza dei social network.

Dal web 2.0. in poi la continua innovazione dei paradigmi di comunicazione e interazione sul web non potrà non portare ad un'evoluzione del nostro modo di lavorare.

Silvestre Bertolini – *Presidente Assirm*